



Roma, 16 giugno 2017

Al Capo di Gabinetto del MIBACT
Prof. Giampaolo D'Andrea

Al Segretario Generale
Arch. Antonia Pasqua Recchia

Al D.G. Organizzazione
Dr.ssa Marina Giuseppone

Al D.G. Musei
Dr. Ugo Soragni

Loro sedi

Oggetto: Polo Museale Regionale del Piemonte. Cessione della titolarità gestionale alla Fondazione di Venaria Reale dei siti "Castello di Moncalieri" e "Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè".

Con riferimento all'oggetto risulta, alle scriventi OO.SS. che siano in atto le procedure per consegnare alla Fondazione della Venaria Reale la titolarità di importanti siti quali il Castello di Moncalieri e il Complesso Monumentale di Agliè.

Al riguardo si fa presente che tale operazione si sta realizzando senza che alle parti sociali sia stata fornita la benché minima informazione preventiva.

CGIL, CISL e UIL ricordano che ai sensi della vigente normativa contrattuale ed in base agli accordi nazionali che regolano i processi di riorganizzazione del MIBACT, anche con particolare riguardo alle necessarie tutele per il personale del Ministero che opera all'interno di questi siti, l'informazione sia dovuta. .

Al di là di quanto fin qui premesso esprimono la netta contrarietà ad una operazione di cessione di "sovranità" del Ministero atteso che riguarda siti tra i più importanti del Polo Regionale del Piemonte, con conseguente svuotamento di una importante realtà organizzativa a favore di una Fondazione privata.

Le scriventi OO.SS. non ritengono che sia questa la modalità con cui si possa procedere alla valorizzazione del patrimonio statale e considerano questo un ulteriore precedente che chiarisce e rivela quali siano le vere finalità dell'attuale "processo di riorganizzazione".

In pratica la tanto decantata riforma rappresenta un forte e profondo ridimensionamento della gestione pubblica del patrimonio culturale ed un ingiustificabile arretramento dello Stato nella gestione della Res Publica.

Sarebbe per chi scrive fin troppo facile far rilevare che quanto in atto sia contraddittorio anche alla luce del dettato costituzionale e contrasta con gli annunci di rilancio della gestione pubblica dei processi di valorizzazione vantati dall'attuale direzione politica del MIBACT.

Pertanto le scriventi OO.SS. chiedono puntuali chiarimenti su quanto evidenziato nella presente nota, riservandosi, all'esito della stessa e di concerto con le Federazioni Territoriali di riferimento, ogni opportuna iniziativa di mobilitazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Nel restare in attesa di formale riscontro si porgono:

Distinti saluti

FP CGIL
Claudio Meloni

CISL FP
Claudio Calcara

UIL PA
Enzo Feliciani